



# DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 20 DEL 03.11.2020

Anno 2020 giorno 3 mese novembre alle ore 14.00 presso la sede di Via dell'Artigliere n. 9 a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Verona:

**OGGETTO:**

**Ricognizione Piano della Performance 2020 – 2022. Aggiornamento.**

**CONSIGLIERI**

		P	A
1	Caneva Michele	X	
2	Gottin Leonardo	X	
3	Marson Nicola	X	
4	Peripoli Stefano	X	
5	Zivelonghi Francesca	X	

**PRESIDENTE**

Zivelonghi Francesca

**SEGRETARIO**

Ferigo Francesca

**COLLEGIO DEI  
REVISORI CONTI**

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sentita la relazione del Presidente che illustra l'argomento posto all'ordine del giorno:

PREMESSO che con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 27.01.2020 è stato approvato il Piano della Performance 2020 – 2022 nel quale sono stati definiti, in coerenza con i contenuti di programmazione finanziaria di bilancio, gli obiettivi generali di performance organizzativa e gli obiettivi di performance individuale dell'ESU di Verona per il triennio di riferimento;

PRESO ATTO che sono previste ricognizioni infrannuali sullo stato di avanzamento degli obiettivi per la verifica di eventuali scostamenti che comportino la necessità di interventi correttivi;

RITENUTO OPPORTUNO sottoporre all'Organismo Indipendente di Valutazione Unico della Regione Veneto e degli enti strumentali, nell'incontro di monitoraggio tenutosi nel mese di maggio, la richiesta di rivedere le tempistiche del Piano per la realizzazione degli obiettivi per l'anno 2020 e di integrarlo con ulteriori obiettivi di performance organizzativa, alla luce del contesto in cui l'Azienda si è trovata ad operare, già dal mese di febbraio 2020, in seguito alla delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 di decretazione dello stato di emergenza sanitaria, connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

CONSIDERATO che

- per fronteggiare la pandemia COVID 19 è stato notevole lo sforzo organizzativo e operativo messo in campo dall'Azienda per l'adozione e l'implementazione di misure di contenimento dei fattori di esposizione a rischio contagio, che si sono concretizzate in misure tecniche, organizzative e procedurali che hanno richiesto l'impegno fattivo di tutto il personale e dell'utenza stessa;
- si è dovuto fare ricorso al lavoro agile in modalità straordinaria e semplificata, come individuato dalla normativa di settore (Circolare n. 1/2020, Direttive n. 1, 2 e 3 del Ministro per la pubblica amministrazione, Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 coordinato con la legge di conversione del 24 aprile 2020 n. 27), quale misura importante di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica;
- si è avviata l'implementazione di un modello organizzativo e di gestione aziendale anticovid per potere fare fronte in sicurezza agli incerti sviluppi degli scenari futuri;

DATO che, in considerazione delle circostanze su indicate, l'Organismo Indipendente di Valutazione Unico della Regione Veneto e degli enti strumentali ha accolto le richieste dell'ESU di Verona:

- di fare slittare al secondo semestre 2020 l'avvio delle fasi d'azione per la realizzazione degli obiettivi già definiti nel Piano della Performance ad inizio 2020;
- di integrare il Piano con un ulteriore obiettivo di performance organizzativa che s'inserisce nel percorso avviato durante l'emergenza sanitaria e che si concreta:

- a) nell'implementazione del lavoro agile in emergenza, con monitoraggio delle opportunità e criticità rilevate nel corso dell'emergenza sanitaria Covid 19 e successiva analisi e valutazione degli strumenti e delle attività svolte in modalità agile che possono essere implementate e rese operative anche in futuro a seguito dell'emergenza sanitaria Covid, in armonia con gli input dell'ultima Direttiva n. 3 del 4 maggio 2020 della Funzione Pubblica (Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni);
- b) nella definizione di un protocollo sicurezza, finalizzato alla realizzazione di un modello organizzativo e di gestione aziendale anticovid, tenuto conto degli aspetti di sicurezza e di privacy coinvolti;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8;

Sottoposta a votazione la presente deliberazione risulta così approvata:

-	Consiglieri presenti	N. 5
-	Consiglieri votanti	N. 5
-	Voti favorevoli	N. 5
-	Voti contrari	N. ==
-	Astenuti	N. ==

Tutto ciò premesso e considerato,

#### DELIBERA

1. di prendere atto che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'Organismo Indipendente di Valutazione Unico della Regione Veneto e degli enti strumentali ha accolto le richieste dell'ESU di Verona:
  - di fare slittare al secondo semestre 2020 l'avvio delle fasi d'azione per la realizzazione degli obiettivi già definiti nel Piano della Performance ad inizio 2020;
  - di integrare il Piano con un ulteriore obiettivo di performance organizzativa che s'inserisce nel percorso avviato durante l'emergenza sanitaria e che si concreta:
    - a) nell'implementazione del lavoro agile in emergenza, con monitoraggio delle opportunità e criticità rilevate nel corso dell'emergenza sanitaria Covid 19 e successiva analisi e valutazione degli strumenti e delle attività svolte in modalità agile che possono essere implementate e rese operative anche in futuro a seguito dell'emergenza sanitaria Covid, in armonia con gli input dell'ultima Direttiva n. 3 del 4 maggio 2020 della Funzione Pubblica (Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni);

- b)** nella definizione di un protocollo sicurezza, finalizzato alla realizzazione di un modello organizzativo e di gestione aziendale anticovid, tenuto conto degli aspetti di sicurezza e di privacy coinvolti;
- 3. di approvare la ricognizione del Piano in oggetto ed il suo conseguente aggiornamento, come risulta dall'Allegato1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n.8.

IL SEGRETARIO  
(Dott.ssa Francesca Ferigo)

IL PRESIDENTE  
(Dott.ssa Francesca Zivelonghi)

**UFFICIO  
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. \_\_\_\_\_ sul cap. \_\_\_\_\_

del Conto  R /  C del Bilancio \_\_\_\_\_

al n. \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE

\_\_\_\_\_

**SEGRETERIA**

Si attesta che la presente delibera, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stata trasmessa in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE

\_\_\_\_\_

La presente delibera è divenuta esecutiva a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data \_\_\_\_\_.

Verona, \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE

\_\_\_\_\_

La presente delibera è pubblicata all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno

\_\_\_\_\_.

IL DIRETTORE

\_\_\_\_\_

Dirigente	<b>Direttore</b>
Responsabile	<b>Ferigo Francesca</b>
Personale coinvolto	Tutto il personale dipendente
OBIETTIVO STRATEGICO	8. Adozione di un modello organizzativo e di gestione delle attività e dei servizi dell'Azienda per affrontare in modo efficiente ed in sicurezza l'emergenza sanitaria "Covid 19" ed i possibili sviluppi e scenari futuri
OBIETTIVO OPERATIVO	8.1 Implementazione del lavoro agile in emergenza e definizione di un protocollo di sicurezza.

#### DESCRIZIONE

Implementazione del lavoro agile in emergenza, con monitoraggio delle opportunità e criticità rilevate nel corso dell'emergenza sanitaria Covid 19 e successiva analisi e valutazione degli strumenti e delle attività svolte in modalità agile che possono essere implementate e rese operative anche in futuro a seguito dell'emergenza sanitaria Covid, in armonia con gli input dell'ultima Direttiva n. 3 del 4 maggio 2020 della Funzione Pubblica (Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni).

Definizione di un protocollo sicurezza, finalizzato alla realizzazione di un modello organizzativo e di gestione aziendale antiCovid, tenuto conto degli aspetti di sicurezza e di privacy coinvolti.

Tipologia obiettivo:

|\_| mantenimento

|\_| miglioramento

|\_X| sviluppo

**DURATA:** ANNUALE

**VERIFICA:** 01/01 31/12

#### RISORSE ECONOMICHE

**Non si prevedono risorse economiche aggiuntive**

#### INDICATORI

**Attuazione del piano di azione nel rispetto del cronoprogramma**

#### TEMPORIZZAZIONE

FASI DI ATTIVITA'		01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	Avvio del lavoro agile in modalità straordinaria e semplificata			X									
2	Costituzione gruppo di lavoro per elaborazione di un protocollo aziendale di sicurezza antiCovid				X	X							
3	Redazione, condivisione e approvazione Protocollo aziendale con il coinvolgimento delle parti sindacali e costituzione di un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole adottate				X	X							
4	Analisi delle leve di miglioramento del lavoro agile: policy organizzativa, layout spazi di lavoro, comportamenti professionali, adeguamenti tecnologici, digitali e delle competenze					X				X	X		
5	Verifica periodica dello stato di attuazione delle regole del protocollo e introduzione di eventuali correttivi in relazione all'evolversi del fenomeno pandemico					X	X	X	X	X	X	X	X

**RISULTATO:** Raggiunto/Non raggiunto